

SALE SCOMMESSE, SLOT/VLT E BINGO: PRIMO INCONTRO CON IL GOVERNO PER LA PRESENTAZIONI DEI PROTOCOLLI DI RIAPERTURA. NEI PROSSIMI GIORNI NUOVI INCONTRI PER ACCELERARE LA RIPARTENZA

(AGIMEG – 07/05/2020)

La prima settimana della Fase 2 ha visto un'accelerazione per quanto riguarda il confronto tra rappresentanti delle sale scommesse, sale bingo e sale slot/vlt e quelli del Governo. Ad inizio settimana c'è stato il primo incontro da alcuni definito interlocutorio, da altri molto positivo. Ai rappresentanti del Governo sono stati mostrati i protocolli per la riapertura in sicurezza delle sale gioco. All'inizio dell'incontro c'era quale diffidenza da parte dei politici presenti, ma durante il confronto è stata data disponibilità a presentare all'Esecutivo le proposte. "L'importante era far capire che siamo pronti a ripartire garantendo tutte le misure di distanziamento sociale e protezione sanitaria" – hanno sottolineato i rappresentanti delle sale gioco – "ed abbiamo avuto la garanzia che il nostro documento sarà tenuto nella giusta considerazione". Da quanto appreso da Agimeg, nei prossimi giorni dovrebbe esserci un secondo incontro tra le parti. Insomma lavori in corso per limare le aspettative di entrambe le parti, ma comunque un segnale che il settore del gioco pubblico sta provando a convincere la politica del "rischio zero" della ripartenza delle attività collegate all'intrattenimento.

SLOT. AGENZIA DOGANE E MONOPOLI: PROROGATI I TERMINI IN SCADENZA IL 4 MAGGIO (IMPONIBILE FORFETARIO PREU)
(JAMMA – 07/05/2020)

Una nota dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli a firma del Direttore Ufficio Apparecchi da Intrattenimento, Antonio Giuliani, comunica la proroga dei termini in scadenza al 4 maggio riferiti agli apparecchi da intrattenimento.

Tali termini si riferiscono alla circolare datata 17 aprile 2020 che sospende base imponibile del Preu sugli apparecchi da



intrattenimento a vincita limitata fino al 4 maggio.

Le disposizioni riferite agli apparecchi da intrattenimento a vincita sono conseguenti alla entrata in vigore del CPCM del 10 aprile in materia di contenimento epidemia da COVID-19.

Altre disposizioni a cui si fa riferimento nella circolare riguardano la decorrenza sospensione del termine di riscossione ticket Vlt.

Sospensione termini decadenza titoli autorizzatori

Restituzione smart card e titoli autorizzatori

Sospensione ticket non riscossi

Decorso del termine di 90 giorni per l'associazione tra smart card e scheda di gioco.

INVITALIA LANCIA IL BANDO 'IMPRESA SICURA' A SOSTEGNO DELLE AZIENDE, APERTO ANCHE A QUELLE DEL GIOCO (PRESSGIOCHI – 07/05/2020)

Impresa Sicura è il bando di Invitalia rivolto alle aziende che vogliono chiedere un rimborso per le spese sostenute per l'acquisto di DPI, finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Al Bando "Impresa Sicura", che può contare su uno stanziamento di 50 milioni di euro, possono partecipare tutte le aziende che, indipendentemente dalla dimensione, dalla forma giuridica e dal settore economico in cui operano -al momento della presentazione della domanda di rimborso-:

- risultino regolarmente costituite e iscritte come "attive" nel registro delle imprese;
- abbiano la sede principale o secondaria in Italia;
- siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, ossia non figurino in liquidazione volontaria e non risultino sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria.

Si tratta, quindi, di un'opportunità anche per le imprese del gioco che, al pari delle altre aziende, dovranno riprendere l'attività nelle prossime settimane seguendo rigidi criteri di sicurezza e igiene.

Attraverso "Impresa sicura", le aziende possono chiedere il rimborso fino al 100% delle spese ammissibili: l'importo massimo rimborsabile è di 500 euro per ciascun addetto dell'impresa richiedente – a cui sono destinati i DPI- e fino ad un massimo di 150mila euro per impresa.

RIAPERTURA SALE BINGO, PROTOCOLLO D'INTESA FRA ASCOB E CISAL TERZIARIO (GIOCONEWS – 07/05/2020)

Le sale bingo si preparano a tornare in attività e firmano protocollo d'intesa con Cisal Terziario sulle misure da adottare per tutelare i



lavoratori e superare l'emergenza Covid-19.

Ancora non c'è una data per la riapertura, ma le sale bingo sono al lavoro per essere subito pronti quando il Governo darà il via libera. Così, Ascob, Anib e Anipt hanno siglato un protocollo d'intesa con la Cisl Terziario che mette nero su bianco le misure da adottare nel settore bingo e gaming hall al fine di tutelare i lavoratori impiegati e garantire la continuità dell'attività produttiva contribuendo in tal modo al superamento dell'emergenza sanitaria.

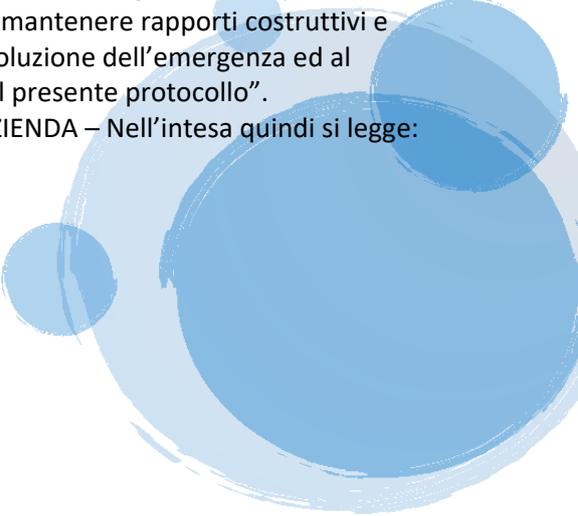
L'accordo costituisce l'attuazione di quello sottoscritto con le parti sociali e il Governo il 14 e il 24 marzo e prevede innanzitutto "la costituzione di un Comitato nazionale per l'applicazione e la verifica delle criticità legate all'emergenza e per l'attuazione della presente intesa", scrivono le parti in causa. Poi, ai sensi del protocollo del 14 e 24 marzo "viene costituito in azienda un comitato per la verifica e l'attuazione del protocollo stesso e del presente accordo, con la partecipazione dei soggetti sindacali di cui al Contratto nazionale di lavoro delle sale bingo e delle gaming hall e dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, salute e ambiente".

In relazione alle scelte adottate e da adottare, "anche in merito a protocolli di sicurezza anti-contagio, l'azienda assicurerà (tenendo conto delle emergenze in corso) la corretta, completa, tempestiva informazione e il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati, in relazione ai propri ruoli e compiti, nel pieno rispetto del metodo partecipativo di relazioni, fondamentale per una efficace gestione emergenziale dell'organizzazione del lavoro e della sicurezza e salute sul luogo di lavoro".

In tema di deroghe contrattuali, "le parti si danno reciprocamente atto della necessità di sospendere, temporaneamente e limitatamente alla durata dello stato di emergenza nazionale, le procedure contrattuali relative alla modifica degli orari, quali nastri orari, durata massima orario giornaliero e settimanale e delle turnazioni (sfalsamento turni, orari differenziati) ed alla programmazione del periodo feriale, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia, ferma restando peraltro in ogni caso la previa informazione e consultazione delle rappresentanze sindacali di cui all'art. 3 del Ccnl Sale Bingo e Gaming Hall da effettuarsi anche in via telematica".

Le organizzazioni sindacali, "in tutte le proprie articolazioni anche territoriali, e le aziende si impegnano a divulgare e far rispettare il presente protocollo nell'ottica di mantenere rapporti costruttivi e prioritariamente orientati alla risoluzione dell'emergenza ed al raggiungimento degli obiettivi del presente protocollo".

INFORMAZIONE E INGRESSI IN AZIENDA – Nell'intesa quindi si legge:





“L’azienda deve restare un luogo sicuro. Per mantenere questa condizione, comportamenti del personale e dei terzi devono uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente Protocollo.

Nessuno potrà entrare nei locali aziendali se non dopo aver preso visione della nota informativa.

Con l’ingresso in azienda si attesta, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l’impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.

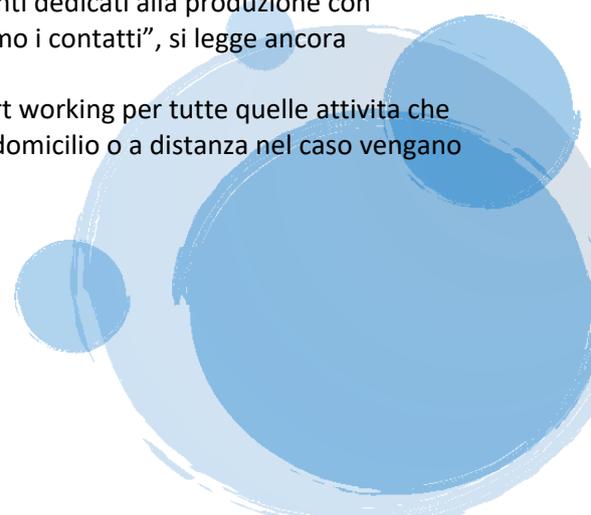
All’entrata vengono affissi e/o consegnati depliant contenenti le comunicazioni necessarie per regolamentare l’accesso in azienda”.

Tra le informazioni contenute nella nota informativa dovranno essere presenti “l’impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell’igiene); l’impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l’espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti”.

L’intesa poi comprende una serie di regole sulle Modalità di ingresso e di comportamento in azienda dei dipendenti e dei fornitori esterni, sui dispositivi di protezione individuale che devono essere messi a disposizione dall’azienda – guanti monouso, occhiali, visiere, conformi alle disposizioni dell’Autorità sanitaria – sulla pulizia degli ambienti, la gestione degli spazi comuni”. Quanto alla sanificazione periodica “i luoghi interessati sono sala gioco bingo, sala Vlt, atrio, spogliatoi, cucina, locali accessori. La sanificazione avviene nelle seguenti occasioni: presenza di una persona con Covid-19 confermato, secondo le indicazioni della circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del ministero della Salute; periodicamente. L’azienda valuterà il ricorso agli ammortizzatori sociali in occasione della sanificazione, al fine di garantirne una maggiore efficacia, in assenza di personale. L’azienda può disporre una parziale sanificazione, una sanificazione più frequente ovvero dedicata (es servizi igienici, locali comuni, etc) laddove lo ritenga opportuno/necessario e secondo le indicazioni del medico competente”.

TURNI, SPAZI DI LAVORO E SMART WORKING – “L’azienda assicura un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l’obiettivo di diminuire al massimo i contatti”, si legge ancora nell’accordo.

“L’azienda può utilizzare lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza nel caso vengano





utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine aziendale, se del caso anche con opportune rotazioni. È necessario il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e degli spazi aziendali. Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni innovative come, ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, analoghe soluzioni.

L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari”.



Viale Primo Maggio (ang.
Via M. de Petti)
80024 Cardito (Napoli)



+039 02 80898711



agsc2013@yahoo.it



www.agsi.altervista.org

